

Report Attività 2012 dello Screening del Colon Retto nel territorio della ASL di Cagliari



Tilocca S***, Gorgoni MT***, Loriga P*, Massidda C*, Gromo C*, Anedda FM***, Carcangiu M**, Cardia L**, Tremulo P**, Serra A**, Muntoni S**, Argiolas MA**, Piu O**, Paderi C**



***MD Servizio Promozione della Salute Dipartimento di Prevenzione ASL di Cagliari

**Personale Servizio Promozione della Salute

*PP. OO. SS.Trinità, Businco, S. Marcellino

OBIETTIVI:

Il Servizio Promozione della Salute ha previsto come obiettivo il raggiungimento dell'estensione massima del target annuale di popolazione, costituito nel 2012 da oltre 78.000 persone. Nel contempo, al fine di migliorare l'adesione al secondo livello, sono state individuate ulteriori Unità Operative dislocate nel territorio, per garantire un'offerta di salute più vicina all'utente.

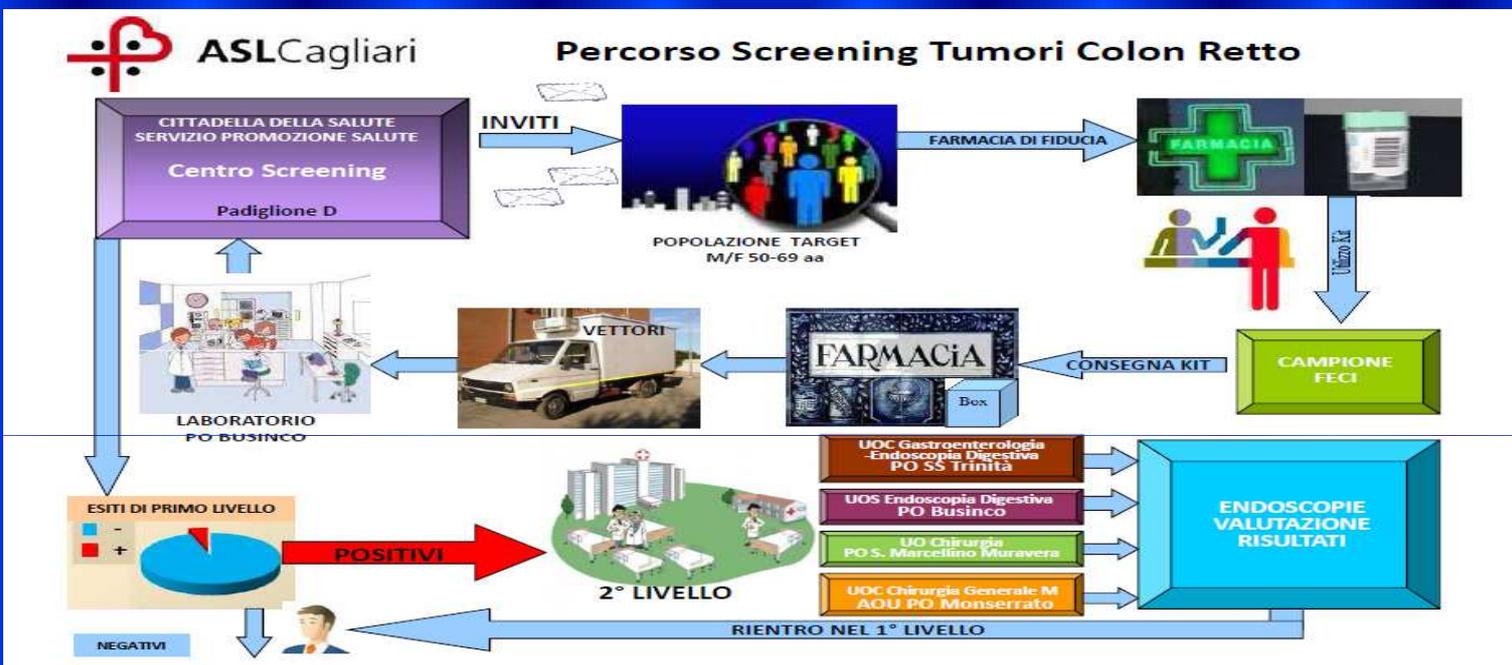
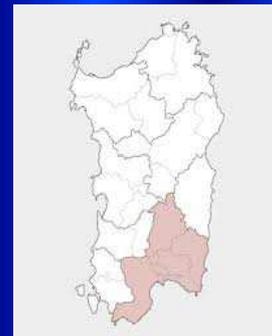


METODI:

La Regione Autonoma della Sardegna, con Delibera n° 47/24 del 30/12/2010 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012, nel quale sono ricompresi i progetti di screening oncologici.

La ASL di Cagliari, con atto deliberativo n° 961 del 07/12/2006, ha istituito il Centro Screening Aziendale, con funzioni di coordinamento, organizzazione, monitoraggio e gestione degli interventi e delle risorse relative agli screening oncologici, collocandolo nella Struttura Complessa Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione.

Lo screening del colon retto, rispetto agli altri due screening oncologici, è caratterizzato da un percorso estremamente articolato, che prevede il coinvolgimento trasversale di numerose strutture, intra ed extra aziendali. Fanno parte del percorso, oltre le 170 farmacie dislocate nel territorio e diverse UO: il Laboratorio Analisi (P.O. Businco), per la ricerca del Sangue Occulto Fecale, l'U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopica Digestiva (P.O. SS.Trinità), l'U.O.S. Endoscopia Diagnostica e Operativa dell'Apparato Digerente (P.O. Businco), il Servizio Anatomia Patologica (P.O. Businco). Relativamente agli approfondimenti di secondo livello, dal 2011 è iniziata la collaborazione con l'U.O.C. Chirurgia Generale M dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Cagliari e nel 2012 con l'U.O. Chirurgia del P.O. S. Marcellino di Muravera.



RISULTATI

Nel 2012 sono state invitate oltre 78.000 persone in età compresa tra 50-69 anni, si è rilevata l'estensione corretta del 99,9%, l'adesione corretta del 29,6%, con il riscontro del 4,8% di test positivi al Sangue Occulto Fecale.



CONCLUSIONI:

Nel 2012 il Servizio Promozione della Salute ha raggiunto l'obiettivo principale, già individuato a livello Regionale, di garantire l'estensione massima al programma di screening, grazie anche all'attivazione di nuovi Centri per il secondo livello che ha consentito di avvicinare l'offerta attiva di salute alla popolazione target, in un contesto territoriale vasto, eterogeneo e difficile da raggiungere. Il termine "Medicina Attiva" esprime efficacemente le caratteristiche di questo progetto di screening che utilizza una metodologia nella quale la persona viene stimolata e sostenuta nel suo percorso diagnostico.